

Cosa hanno in comune:

**D'Annunzio, Pascoli, Carducci, Garibaldi,
Goethe, Foscolo, Goldoni, Voltaire, Puccini,
Bach, Beethoven, Mozarth, Truman, Roosvelt,
Clinton, Walt Disney, Totò, Agnelli, Bonino
Emma, R. De Benedetti, Draghi, Passera,
Monti, Tronchetti Provera, Tremonti e altri
26.000 personaggi?**

La Massoneria, quella «accettata»

Fonti nominativi: Rivista - "La voce delle voci - contro storie d'Italia"
Supremo consiglio d'Italia dell' ultimo grado del Rito Scozzese Antico Via A. Cervellati 3,
Rimini 40122 -

Per chi vuole l'elenco completo

Link lista massoni italiani:

<http://popoffquotidiano.it/wp-content/uploads/2014/10/Massoneria-Elenco-Massoni-Italiani-.pdf>



I SIMBOLI VERI

Massoneria; premessa

La Massoneria non gode di buona immagine. Solo da poco gli associati sono pubblici, **(e non tutti)**, ma nel passato la segretezza degli aderenti- giustificata dalla nascita in clima di restaurazione- si fuse con un clima di omertà che non giovò all'immagine della stessa massoneria.

E' dello scorso anno un reportage dell'Espresso dove viene auspicato di abolire la Massoneria ormai infetta e portatrice di malaffare. **(l'articolo faceva riferimento al fatto che molta malavita organizzata si rifugia spesso all'ombra della massoneria occulta)**

E' un'opinione, va rispettata, ma non è attuabile.

E c'è un perché: (segue)

Massoneria; premessa

1. In 35 anni la legge 17 del 1982 sulle associazioni segrete, firmata da Tina Anselmi e da Giovanni Spadolini, non certo un massonofobo, è rimasta **inapplicata**,
2. Perché non tutte le logge massoniche sono uguali, molte oggi non sono più segrete e pubblicano gli aderenti
3. **Abolire per legge la massoneria si costringerebbero i 25.000 aderenti, oggi pubblici e quasi tutti incensurati, a rientrare nell'ombra.**
4. Se poi parliamo di Verdini e di stefano Bisi di Siena Gran Maestro del Grande oriente italiano, scosso dallo scandalo ad alta densità massonica come quello del Monte dei Paschi, allora l'abolizione di tutta la massoneria c'entra poco.

Qui è terreno della magistratura. **Oppure ripetiamo la definizione qualunquista di Cavallotti: *non tutti i massoni sono delinquenti, ma tutti i delinquenti sono massoni***

Massoneria

Cominciamo quindi col porci una domanda:

- **Esser Massone è un bene o un male?**
- **Né l'uno nell'altro, o meglio dipende**

Tralasciando aspetti esoterici, la massoneria è figlia delle corporazioni di mestiere come quelle che vanno dai muratori delle grandi cattedrali medievali, alle associazioni di mutuo soccorso che oggi più la caratterizzano in senso materiale, e culturale.

Tralasciamo re Salomone, l'occultismo e la magia, che affascinano come tutto il mondo ignoto, ma che non provano nulla e sanno di leggenda, e caliamoci nella storia fino al presente.

La vera storia della massoneria moderna inizia solo 300 anni fa in Inghilterra, patria delle libertà.

Massoneria moderna: perché nasce?

Il clima repressivo e censorio nell'Europa della restaurazione reazionaria, contrastante le idee della Rivoluzione francese, favorisce la nascita di società non allineate che erano costrette ad agire in segretezza.

Il primo modello di queste associazioni nacque in Inghilterra nel 1717. Era composta di soci vincolati da complicati rituali e codici di comportamento che, più che da scenografia, servivano a dar peso e pretendere obbedienza da parte dell'iniziato.

All'iniziato si trasmetteva il «sapere» per gradi conoscitivi di tipo razionale e agnostico, senza fanatismi religiosi al fine di promuovere la fratellanza universale.

Questo causò nemici a partire dalla Chiesa che reagì scompostamente male

**La Massoneria, il comunismo
e la corruzione della gioventù**



**La Massoneria
nega che
Gesù è il Cristo**

**La Massoneria è una setta
che serve e adora
Satana**



**La Massoneria
odia e disprezza
la dottrina e
gli imitatori degli apostoli**



**La Massoneria?
Una istituzione
religiosa satanica**



**La Massoneria
nemica della regalità di Gesù Cristo**



Massoneria

Nei documenti della seconda metà del 1700 di alcune logge inglesi si trovano nomi di membri di corporazioni muratorie obsolete, **mentre restavano operative corporazioni di sussidiarietà e assistenza ai meno abbienti (costruivano case per poveri).**

La loggia, struttura associativa, era solitamente l'edificio dove si svolgevano le funzioni organizzative ad alto livello e dove si custodivano gli strumenti di cerimoniale, mentre le attività amministrative e commerciali delle corporazioni si svolgevano in sedi urbane, spesso palazzi prestigiosi, ma che non erano logge.

Massoneria; la nascita

Il 24 giugno 1717 fu fondata a Londra la Gran Loggia con lo scopo di federare altre logge senza collegamenti tra loro. Questo evento segnò la nascita della massoneria moderna, per distinguerla dalla muratoria delle antiche corporazioni. **A capo della Gran Loggia, con il titolo di gran maestro, fu eletto il gentiluomo Anthony Sayer e nell'organo direttivo appartenevano alcuni prestigiosi personaggi.** La massoneria inglese si vanta di avere tra i suoi protettori la monarchia del Regno Unito, alla quale riporta i legami di parentela fra i suoi vertici e la casa reale Windsor. L'idea di una massoneria inglese come "madre del mondo» Massone, è tipica dell'orgoglio inglese che l'ebbe a battesimo.

Massoneria: caratteristiche

Cinque caratteristiche sono comuni a tutte le istituzioni massoniche mondiali moderne e sono:

- 1. Lo scopo: il miglioramento dell'umanità e dell'uomo.**
- 2. Gradi progressivi di «istruzione» del massone per acquisire «sapere e filosofia massonica».**
- 3. Essere accettato in una delle logge attraverso una cerimonia di iniziazione.**
- 4. Perfezionamento graduale, in cui i gradi sono:
Apprendista, Accettato, Compagno di Mestiere e Maestro.**
- 5. Il carattere discrezionale, e talvolta segreto.**

Massoneria; le caratteristiche

- Promuove tra i suoi aderenti la ricerca della verità per realizzare la fratellanza universale del genere umano.
- Attraverso i suoi riti di affiliazione sviluppa i valori universali (lealtà, amicizia, fedeltà, altruismo) consolidando i propri ideali con l'astensione da ogni proposizione dogmatica o di fanatismo.
- lo «spirito» è una tolleranza universale e materiale su progetti d'azione benefica nei confronti degli affiliati e, nella società civile, dei bisognosi.
 - **Questi concetti si ritrovano nelle affiliazioni Lions e Rotary che si differenziano per la mancanza di segretezza e per la completa apertura sociale. Ma qualche club non accetta le donne**

Lions e Rotary: caratteristiche

- Massoneria: nulla di esteriore
- Lions e Rotary: invito a portare sulla giacca i simboli di appartenenza: i pins



Età media avanzata: aderenti di un certo grado sociale. Associazioni quasi inutili per la società, ma buone per se stesse

Massoneria: come è governata

Il governo di più logge in una determinata area geografica spetta ad una **«Gran Loggia»** e l'autorità spetta al **Gran Maestro**.

Questi, benché eletto democraticamente, governa in maniera autocratica. Le decisioni su accettazioni, iniziazioni, e gestioni prevalgono su tutti.

Ciascuna loggia è invece governata da un **Maestro**, **semplice detto anche Venerabile**.

Ciascuna loggia, quando è operativa, deve essere **«coperta»**, ovvero con la porta custodita cosicché non entrino alle riunioni persone che non siano almeno massoni iniziati. Quindi poche balle, le logge da un certo punto di vista, sono segrete.

Massoneria: i simboli

I massoni si rifanno al simbolismo dei muratori medievali: squadra e compasso. La squadra è la materia, il compasso lo spirito o la mente. Il compasso può essere intrecciato alla squadra a significare l'interdipendenza fra i due. Nello spazio fra i due, è talora posto un simbolo di Luce, a rappresentare la verità o la conoscenza. In alternativa, c'è spesso la lettera «G» (*geometria*).



Massoneria deviata

E' possibile che quando un «**Venerabile Maestro**» che si trova a gestire migliaia di iniziati in modo segreto o semi-segreto, possa esser colto da tentazioni non proprio democratiche.

Ecco allora che si parla di Massoneria deviata.

Un esempio negli ultimi 40 anni ce l'ha fornito Lucio Gelli la cui tendenza a delinquere e tramare si è manifestata presto.

E nessuna autorità è stata Ostacolo, anzi molte Autorità ne facevano parte



P2 OGGI
Qui, Lucio Gelli,
96 anni con la certez-
za che il nostro Paese
sia al centro di piani
e segreti
internazionali
Ansa

Massoneria deviata

Licio Gelli (Pistoia 1919 – Arezzo 2015) è stato un imprenditore e faccendiere italiano, principalmente noto come **maestro venerabile della loggia massonica segreta**. Condannato per depistaggio delle indagini della strage di Bologna del 1980, dopo la detenzione è vissuto ad Arezzo, a Villa Wanda grande custode di misteri non svelati

A diciotto anni Gelli partì volontario per partecipare alla Guerra civile spagnola in aiuto delle truppe nazionaliste del generale Francisco Franco.

Nel 1939 tornò in Italia per collaborare con la federazione fascista di Pistoia.

Massoneria deviata

<p><i>Licio Gelli</i></p>  <p>Posizione n. 23 375-P-D. Sez. 42-RR-PT-573</p> <p><i>A. Rulli</i></p>	<p>Il Fascista: <u>LICIO GELLI</u> di <u>Ettore</u></p> <p>Funzione incaricato: <u>Ispettore Nazionale</u> <u>Organizzazione Fasci</u> <u>Combattimento Estero</u></p> <p><u>UFFICIO CENTRALE</u> <i>Licio Gelli</i></p> <p><u>21 Maggio 1941</u></p> <p>La autorità sono invitate a soddisfare ogni forma di assistenza richiesta.</p>
--	---

Massoneria deviata

Nel luglio 1942, in qualità di ispettore del Partito Nazionale Fascista, **gli fu affidato l'incarico di trasportare in Italia il tesoro di re Pietro II di Jugoslavia** requisito dal Servizio Informazioni Militare: in tutto, **60 tonnellate di lingotti d'oro, 2 di monete antiche, 6 milioni di dollari, 2 milioni di sterline.**

Nel 1947, quando il tesoro venne restituito alla Jugoslavia, **mancavano 20 tonnellate di lingotti: è stata fatta l'ipotesi, sempre smentita da Gelli, che lui li avesse trasferiti al tempo in Argentina e che parte di queste 20 tonnellate sarebbero tra i preziosi ritrovati nelle fioriere di villa Wanda.**

Massoneria deviata

Dopo l'8 settembre 1943 aderì alla Repubblica di Salò e conseguentemente divenne un ufficiale di collegamento fra il governo fascista e il Terzo Reich. Quando tuttavia la vittoria della guerra cominciò a rivelarsi impossibile per i nazi-fascisti, Gelli aderì al movimento partigiano (così nascono i voltagabbana).

I contatti e le conoscenze abilmente acquisite mentre militava tra i fascisti gli consentirono di effettuare con efficacia il doppio gioco: cominciò quindi a trafugare e distribuire di nascosto ai partigiani i lasciapassare della Kommandatur, e fornire ai suoi superiori informazioni fuorvianti per i rastrellamenti che erano in corso sugli Appennini.

Massoneria deviata

Dopo la seconda guerra mondiale, si ipotizza che Gelli si sia arruolato nella CIA, su raccomandazione dei servizi segreti italiani (ma tale ipotesi non è stata verificata). **In ogni caso, fu un collaboratore delle agenzie di intelligence britanniche e americane.**

**Gelli con Peron
premiato con la
cittadinanza
Argentina.**



Massoneria deviata

Iniziato alla massoneria (1963), in breve tempo ne scalò i gradi, **fino a diventare maestro venerabile della loggia Propaganda 2 (detta P2)**; tra il 1970 e il 1981 riuscì a iniziare alla P2 un consistente numero di titolari di cariche politiche ed amministrative, i nomi di alcuni dei quali sarebbero stati noti soltanto a Gelli. Benché per molti si trattasse di una ben frequentata sede di affarismo politico, nel corso degli anni settanta la P2 si sarebbe qualificata per un disegno eversivo **"piano di rinascita democratica"** redatto dal deputato Dc massone **Francesco Cosentino** su istruzioni dello **stesso Gelli**. Cosentino sarebbe stato poi implicato nell'uccisione del generale Dalla Chiesa.

Massoneria deviata

- Gelli nel 1970 avrebbe dovuto arrestare il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, nell'ambito del fallito Golpe Borghese.
- E' stato accusato di aver coordinato l'operazione Gladio, una struttura clandestina promossa dalla NATO e finanziata dalla CIA per contrastare l'influenza comunista in Italia.
- Dichiarò in pubblico di essere stato amico del leader argentino Perón e molti esponenti della camarilla di potere dell'ultimo peronismo, così come del golpismo uruguayano del 70.
- **Gelli fu creato conte da Vittorio Emanuele di Savoia (piduista pure lui). Forse rivoleva la monarchia.**

Massoneria deviata

«Con la P2 avevamo l'Italia in mano. Con noi c'era l'Esercito, la Guardia di Finanza, la Polizia, tutte comandate da appartenenti alla Loggia»

Il 17 marzo 1981, i giudici Gherardo Colombo e Giuliano Turone, fecero perquisire la villa di Gelli a Castiglion Fibocchi (AR), che portò alla scoperta di una lunga lista di alti ufficiali delle forze armate e di funzionari pubblici, incluso servizi segreti aderenti alla P2.

Poi che successe? Nulla! Si misero tardivamente in stretta relazione le precedenti e susseguente stragi « di Stato».

Massoneria deviata

La lista, la cui esistenza era presto divenuta celebre, includeva anche l'intero gruppo dirigente dei servizi segreti italiani, parlamentari, industriali, giornalisti e personaggi famosi come **Silvio Berlusconi (a quel tempo non ancora in politica), Vittorio Emanuele di Savoia, Fabrizio Cicchitto, Maurizio Costanzo, Angelo Rizzoli, Pietro Longo, Roberto Gervaso, Mino Pecorelli, Enrico Manca, Duilio Poggiolini, Gustavo Selva, i generali Vito Miceli e Pietro Musumeci e persino il comico Alighiero Noschese. Forse era il comico che stonava.**

Massoneria deviata

La corte centrale del Grande Oriente d'Italia, decretò l'espulsione di Gelli dall'Ordine massonico.

Dal Parlamento italiano (dicembre 1981), venne creata una commissione parlamentare d'inchiesta, presieduta dalla deputata Tina Anselmi (DC che non approdò a nulla). Licio Gelli scappò in Svizzera, dove fu arrestato mentre ritirava un gruzzolo di dollari a Ginevra, ma riuscì ad evadere dalla prigione.

Fuggì in Sudamerica, prima di costituirsi nel 1987.

Lo scandalo conseguente alla scoperta delle liste fu drammatico, dato che molte delicate cariche della Repubblica Italiana erano occupate da affiliati all'organizzazione di Gelli. Fu la P2 il tramite fra Craxi e l'Ambrosiano. Più tardi fu famosa la tessera 22.

Massoneria deviata

Gelli, con Stefano Delle Chiaie è stato coinvolto nel processo per la Strage di Bologna dell'agosto 1980. Questo attentato terroristico faceva parte della strategia della tensione.

Con la sentenza definitiva di Cassazione sulla strage di Bologna, il 23 novembre 1995, Gelli, 15 anni dopo viene accusato solo di depistaggio.

In ogni caso, Licio Gelli fu condannato nel 1996 a 12 anni di carcere, riconosciuto colpevole della frode riguardante la bancarotta del Banco Ambrosiano

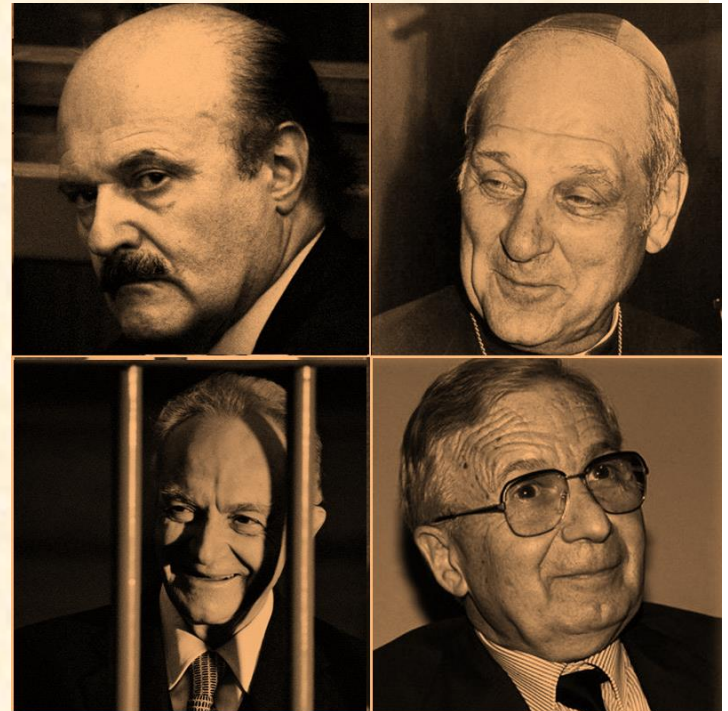
(nel 1982 fu trovato un "buco" di 1,3 miliardi di dollari) collegato alla banca del Vaticano.

Massoneria deviata

Affrontò inoltre una sentenza di tre anni relativa alla loggia P2. Scomparve mentre era in libertà sulla parola, per essere infine arrestato sulla Riviera francese a Villefranche sur Mer. **La polizia rinvenne nella sua villa oltre 2 milioni di dollari che alimentarono tresche con Marcincus, Sindona e Calvi.**

Calvi, detto il banchiere di Dio (piduista) fu trovato impiccato a Londra nell'82.

Anche qui cadde Il silenzio.
Ma qualche zampono c'era.



Massoneria deviata

Uno degli affiliati della P2 era infatti il finanziere Michele Sindona. **Nel 1977, in seguito alla bancarotta delle sue banche, Sindona si rivolse a Gelli per il salvataggio della Banca Privata Italiana, la principale del gruppo Sindona;**

Gelli stesso interessò Giulio Andreotti, il quale gli riferì che "la cosa andava positivamente" ed incaricò il senatore Gaetano Stammati (anch'egli affiliato alla loggia P2) e Franco Evangelisti di studiare il progetto di salvataggio della Banca Privata Italiana, il quale venne però rifiutato da **Mario Sarcinelli**, vice direttore generale della Banca d'Italia che stranamente finì in galera «per sbaglio»

Massoneria deviata

Nel 1979 Sindona tentò il salvataggio simulando un rapimento: mandò almeno due volte ad Arezzo il suo medico di fiducia per convincere Gelli a fare pressioni a Giulio Andreotti, per portare a buon fine il salvataggio delle sue banche e recuperare il denaro sporco investito per conto dei boss mafiosi; in cambio Sindona avrebbe offerto a Gelli la cosiddetta "lista dei cinquecento", l'elenco di notabili che avevano esportato capitali illegalmente.

Tuttavia tutti i tentativi di salvataggio fallirono. Nel 1986 Sindona morì due giorni dopo una sentenza di condanna a vita, in circostanze molto sospette; il caffè del Gobbo può far male. Se ne ricorda anche Papa Francesco che se lo fa insieme a Papa Benedetto

Massoneria deviata

Il 19 luglio 2005, Gelli è stato formalmente indiziato dai magistrati romani per la morte di Calvi. Gelli, nel suo discorso di fronte ai giudici, incolpò personaggi connessi con i finanziamenti di Roberto Calvi al movimento polacco Solidarność, presumibilmente per conto del Vaticano.

Troppo tardi i magistrati del porto delle nebbie tentarono di dar l'impressione di diradarle.

Forse avevano visto chiaro; sarebbe bastato far uscire le carte. *Ma sopra c'era «l'innominato»*

Massoneria deviata

Dal 2001 Licio Gelli è in detenzione domiciliare nella sua Villa Wanda di Arezzo, ubicata sulla collina di Santa Maria delle Grazie a ridosso del centro storico, dove sconta la pena di 12 anni per la bancarotta fraudolenta dell'Ambrosiano. Di se stesso nel 2003 disse:

« Ho una vecchiaia serena. Tutte le mattine parlo con le voci della mia coscienza, ed è un dialogo che mi quieto. Guardo il Paese, leggo i giornali e penso: ecco qua che tutto si realizza poco a poco, pezzo a pezzo. Forse sì, dovrei avere i diritti d'autore. La giustizia, la tv, l'ordine pubblico. Ho scritto tutto trent'anni

fa» Licio Gelli muore nella sua residenza il 15 dicembre 2015.

Massoneria deviata

Con la scomparsa, a 96 anni di Gelli, si chiude una delle pagine più controverse dei misteri d'Italia. Gli archivi del "Venerabile", morto nella sua Villa Wanda (fuori Arezzo), rimangono sparsi tra il Sudamerica dove Gelli visse per lunghi anni, la Toscana e la Svizzera. **«Con la scomparsa di Gelli se ne vanno tanti segreti della 1° repubblica e il silenzio conviene a molti».** Protagonista di troppe zone oscure, su cui parti dello Stato, dentro fino al collo, non hanno mai voluto far luce sul nerume che rende fosca la storia italiana. Nel caso esistano documenti è inutile sperare che gli eredi li mettano a disposizione delle autorità competenti. **A chi converrebbe? E gli eredi non vivrebbero a lungo.**

Massoneria deviata

Un pezzo di Stato, e neppure tanto piccolo ha tramato contro le istituzioni della Repubblica Italiana. Fra stato e cittadino deve esistere un patto di fiducia suggellato dalla Costituzione.

Ma quale fiducia si può riporre in coloro che ritengono segreto di Stato le stragi che partono dalla banca dell'agricoltura fino alla strage di Bologna?

Questo sarebbe uno Stato ossequiente all'art. 1 o uno Stato che somiglia più a una dittatura sud-americana? Nessuno ha mai voluto dire la verità a noi sudditi. **Siamo troppo imbecilli per sapere?**

Ma attenzione

“Chi controlla il passato controlla anche il futuro”.

Massoneria deviata

Ma siamo in Italia: le tragedie durano un attimo, la commedia è eterna

